

Piano Triennale dell'animatore digitale 2022 2025

Premessa normativa

Riferimenti Normativi: Legge 107/2015

Articolo 1, comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Articolo 1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) ha lo scopo di migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Il profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su tre ambiti:

- 1) Creazione di soluzioni innovative. Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica. Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.
- 3) Formazione interna. Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.

Interventi già attuati nell'Istituto

1. Creazione di soluzioni innovative

1.1 Rete e connettività (Azioni 1, 2 del PNSD)

Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici. Alla fornitura offerta dalla Città Metropolitanai sono state aggiunte 2 linee finanziate con i fondi scolastici, una per la sede di Via D'ACQUISTO che ospita la Segreteria e la Presidenza, una per il plesso di via Donatello. I plessi presentano una doppia rete e hanno uno standard qualitativo adeguato alle attuali necessità didattiche e lavorative dei docenti in servizio.

1.2 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. La scuola ha inoltre partecipato al Bando PON per la dotazione di 36 DitalBoard .

Tutte le smart TV e le LIM presenti nell'Istituto sono collegate alla rete Wi-Fi. L'attuale dotazione di istituto è la seguente:

	SMART TV	LIM
	25	20
		0
		0
		0

l'Istituto ha inoltre 45 carrelli di ricarica per pc, Chromebook, notebook e 45 e 10 tablet.

1.3 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma -ARGO. Dall'anno scolastico 2015 tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni.

1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti della Microsoft Office (oggi Microsoft 365) per la condivisione di documenti e cartelle su Cloud accessibili anche tramite link diretti, ma protetti da password, direttamente sul sito della scuola.

Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione, e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

Nel corso del corrente anno scolastico sarà attuata una riprogettazione del sito web.

1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola fin dall'anno scolastico 2020 si è dotata della piattaforma di apprendimento online IO STUDIO e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, sia per la

didattica a distanza che per la didattica in presenza e non da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti e in alcuni casi delle comunicazioni scuola-famiglia.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su sulla piattaforma di Istituto "IO STUDIO".

2.2 Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD)

Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso di sperimentazione forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nella scuola secondaria di primo grado.

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione.

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi corsi di formazione tenuti dal Team Innovazione sull'utilizzo dei principali strumenti della Microsoft Office (oggi Microsoft 365).

Nel corso dell'a.s. 2021-22 i docenti del team innovazione e tutti i docenti interessati che ne hanno fatto richiesta hanno partecipato ad un corso di formazione per la gestione avanzata della Google Workspace e dei Chromebook di Istituto.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

Gli obiettivi previsti per il triennio sono due:

1. Incentivare l'utilizzo di pc e/o Chromebook nello svolgimento delle attività di didattica digitale integrata proposte in classe e come compiti a casa.
2. Personalizzazione e individualizzazione degli interventi per gli studenti con disabilità (Legge 104) che non possono seguire la programmazione della classe in coerenza con quanto previsto nei rispettivi PEI degli alunni. (La scelta degli alunni sarà fatta dai singoli consigli di classe)

1. Creazione di soluzioni innovative

Obiettivo 1:

Le aule del Liceo "G. Verga-Petronio Russo" di Adrano sono tutte dotate di LIM, il plesso non è dotato di un carrello con un'aula digitale mobile (Chromebook) per ospitare lo svolgimento delle prove INVALSI nelle classi seconde e quinte.

Al fine di supportare gli alunni che non hanno a disposizione in famiglia un pc per poter svolgere le proprie attività didattiche, la scuola organizzerà uno **sportello digitale** che sarà aperto su prenotazione, una volta a settimana, presso le aule del plesso della Secondaria, e permetterà agli alunni di svolgere le attività assegnate dai docenti.

Obiettivo 2:

Gli alunni individuati dai Consigli di classe come adatti per la sperimentazione, potranno utilizzare le Lim o i Chromebook di istituto durante le lezioni.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

Obiettivo 1:

Nel quinquennio sarà incentivato l'utilizzo di tali strumentazioni tramite attività che prevedono l'**utilizzo dei Chromebook** da parte degli alunni in aula.

Le classi terze saranno coinvolte in azioni ed esperienze di didattica digitale integrata durante tutto il corso dell'anno e, in particolar modo, durante la preparazione dell'esame di Stato.

Obiettivo 2:

Per gli alunni con disabilità saranno create apposite classi virtuali per la condivisione dei materiali e per la documentazione del percorso svolto da ciascun alunno, così da poter coinvolgere maggiormente le famiglie e tutti gli altri operatori che supportano gli alunni nello svolgimento del proprio percorso formativo.

3. Formazione Interna

Tutti i docenti della scuola hanno un buon livello di competenza nell'utilizzo della Microsoft Office (oggi Microsoft 365) , pertanto le azioni formative previste per questo ordine di scuola saranno organizzate sui temi della Didattica Digitale Integrata e della Flipped Classroom.

Saranno comunque proposti, nel corso del quinquennio, anche i corsi sulla della Microsoft Office (oggi Microsoft 365)che saranno proposti alla scuola .

Il piano di intervento triennale proposto, potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

LICED STATALE " G. VERGA "

PIANO NAZIONALE
SCUOLA
digitale



Profilo dell'animatore digitale
Ambiti di progettazione
Piano di intervento
Contesto Ambiti e azioni

DENOMINAZIONE PROGETTO

Animatore Digitale	
Indicazioni di Progetto	RESPONSABILE DEL PROGETTO Prof. Pulvirenti Giuseppe
PIANIFICAZIONE (PLAN)	<p style="text-align: center;">PIANO DI INTERVENTO</p> <p>L'Animatore Digitale L'Animatore Digitale è, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del PNSD. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, il compito dell'Animatore Digitale è quello di sviluppare progettualità su TRE AMBITI che si elencano a seguire.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti, gli standard degli ambienti online per la didattica, la promozione delle Risorse Educative.</p> <p>FORMAZIONE INTERNA Quest'ambito del PNSD comprende gli interventi necessari per fare in modo che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola.</p> <p style="text-align: center;">Piano Triennale dell'animatore digitale 2022 2025</p>

Le linee programmatiche tracciate nel piano – come si evidenzia nel Piano Triennale dell’animatore digitale 2022 2025 del Liceo “ G. Verga-Petronio Russo” di ADRANO che si allega sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei primi concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

La progettazione del nuovo triennio

La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora.

Interventi aggregati

Gli interventi dovrebbero essere aggregati secondo i TRE AMBITI PROGETTUALI previsti dal PNSD, ma tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell’azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un’ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti.

Non solo educare all’uso consapevole di determinati strumenti tecnologici

Compito delle istituzioni scolastiche, infatti, è quello di fornire, da un lato ambienti d’apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall’altro educare all’uso consapevole di determinati strumenti tecnologici. Insegnare con il supporto di lavagne multimediali, di software specifici che aiutino gli alunni ad essere costruttori delle loro conoscenze è un modo per promuovere

apprendimenti permanenti e rivolti a tutti gli alunni, favorendo atteggiamenti collaborativi e propositivi. Le menti degli alunni sono maggiormente stimolate attivando canali comunicativi differenti e sviluppando competenze digitali spendibili in contesti differenti.

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Stimolare la formazione interna

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Per ampliare l'offerta formativa, la scuola si impegna ad attivare attività antimeridiane e pomeridiane che possano interessare il maggior numero di alunni e Docenti favorendo anche la partecipazione di quelli in difficoltà. Il

	<p>progetto è finalizzato alla crescita nell'ambito digitale di tutto il contesto scuola.</p> <p>Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale d'Istituto, in collaborazione con il Team dell'innovazione, intende promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità al LICEO VERGA PETRONIO RUSSO ADRANO. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un proseguimento delle azioni previste nel precedente triennio, nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto. Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nell'istituto e molte sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi previsti concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni. Il piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale. Per una più agevole e logica lettura l'intero piano viene presentato nei suoi tre momenti temporali, corrispondenti alle tre annualità cui si riferisce. In linea con quanto previsto dal PNSD, coerentemente con il RAV e il PdM, si presenta il seguente piano di intervento :</p>	
PLAN	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi del progetto
	Progettazione e realizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la necessità di una formazione permanente, la comune volontà di "spendersi" per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare a tutti i fruitori del servizio scolastico, prescrivono la

		<p>predisposizione e l'attuazione di un "Progetto di Scuola Digitale" che, attraverso le sue azioni, possa intervenire fattivamente a dare qualità alla preparazione degli alunni e crescita culturale al territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">■ Il piano nazionale richiede maggiore sistematicità e coerenza nell'adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nella scuola, frutto di iniziative autonome di singoli docenti e non sempre adeguatamente supportate da visioni d'insieme e di lungo termine e/o da contesti facilitanti, pertanto, suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.■ Nel PNSD vengono indicate le linee guida relative al progetto Scuola Digitale, in particolare si legge che "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti". Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente "manipolabile", permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile.■ La lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>accompagnata da un piano che preveda anche dei diversi ambienti di apprendimento, dove maggiore deve essere il contributo del discente. L'alunno, nel contesto digitale, è coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati e delle risorse. L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali deve dunque facilitare e coadiuvare sia i docenti sia gli allievi al fine di raggiungere i risultati fissati per il triennio all'interno del P.T.O.F</p>
	Indicatore di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Condividere le buone pratiche; Attivare sinergie positive tra dipartimenti diversi, soprattutto quello di INFORMATICA MATEMATICA SCIENZE</p>
	Risorse umane necessarie	Docenti delle discipline, ATA
	Destinatari	Liceo di ogni indirizzo di studi
REALIZZAZIONE (DO)	Descrizione delle principali fasi di attuazione:	
		<p><u>Modulo 1</u> <u>Area progettazione modulo 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;

		<p>Piattaforma "IO STUDIO", Piattaforma "TEAMS"</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <u>Competenze</u> sull'uso dell'account della scuola ■ Il Piano Nazionale Della Scuola Digitale Opportunità della formazione a distanza e cosa serve per svolgerla ■ Programmi per la didattica digitale- Cosa cambia in un'aula virtuale- Le regole nell'aula virtuale ■ Progettare una lezione online ■ Consigli per una lezione in aula virtuale ■ Comunicare in modo efficace ■ Lavorare «in sicurezza» davanti al computer: posizioni e postura Lavorare al computer: i rischi per la salute <p><u>Area progettazione modulo 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ■ realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; ■ ammodernamento del sito internet della scuola; ■ registri elettronici e archivi cloud; ■ sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software, Integrazione di Applicazioni che si possono interfacciare con Microsoft Teams. ■ Abbonamento a Microsoft 365 online ■ Uso di programmi con risposte quiz a tempo. _ <p><u>Area progettazione modulo 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ■ educazione ai media e ai social network; ■ ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; ■ coordinamento delle iniziative
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<p>digitali per l'inclusione sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Semplificazione e organizzazione del registro elettronico per un corretto uso dello stesso ■ formazione del personale su hardware e software utilizzato; Piano d'intervento Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale d'Istituto, ha lo scopo di promuovere un percorso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia,
MONITORAGGIO e RISULTATI (CHECK)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	L'efficacia del percorso del progetto in questione viene verificata attraverso azioni di monitoraggio in itinere e finale: feedback fra docenti e referente, fra studenti e insegnanti; accertamento delle presenze e del grado di impegno dei singoli discenti nel percorso operativo.; schede di autoanalisi e autovalutazione; questionari di valutazione e di gradimento.
RIESAME e MIGLIORAMENTO (ACT)	Modalità di revisione delle azioni	A metà del percorso di recupero si può prevedere o una prova di autovalutazione (per gruppi) o un questionario di gradimento sulle attività e sulle metodologie
	<p>Criteria di miglioramento</p> <p>Descrizione delle</p>	<p>Questiona potranno far emergere criticità e punti di forza e grado di fattibilità del progetto mediante schede di osservazione e di valutazione</p> <p>Comunicazioni ufficiali (circolari);</p>

	attività di diffusione dei risultati	contatti personali e diretti; riunioni programmate (docente referente) per la diffusione del progetto; Condivisione nei Dipartimenti, nei Consigli di Classe e in Collegio dei risultati delle valutazioni e delle osservazioni.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Possibilità di creare un gruppo di docenti che, di anno in anno, elabori, sulla base degli strumenti prodotti, moduli di recupero su nuovi contenuti (competenze, processi ...)